Aosta – Fiera di Sant'Orso 2024

Dati offerta

Manifestazioni e fiere , Tour di più giorni

30/31 Gennaio

Prenota versando un acconto di € 75,00

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale in camera doppia - 30.01.2024	**€ 225,00**
Quota individuale in camera tripla - 30.01.2024	**€ 225,00**
Quota in camera singola - 30.01.2024	**€ 250,00**

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- sistemazione in albergo 3 stelle in camere doppie con servizi
- cena e pernottamento in hotel
- un pranzo
- bevande ai pasti
- tassa di soggiorno
- biglietti d'ingresso e visita guidata al Castello di Fenis e al Forte di Bard
- accompagnatore
- assicurazione sanitaria.

La quota non comprende eventuali extra personali e tutto quanto non indicato alla voce "quota comprensiva di"

Il viaggio verrà effettuato con un minimo di 30 partecipanti.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera

- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

Programma di viaggio

Martedì 30 Gennaio VALTELLINA – AOSTA e la FIERA DI SANT'ORSO

Ritrovo nei luoghi e agli orari stabiliti in fase di prenotazione. Sistemazione in pullman e inizio viaggio via Lecco-Autostrada per Torino fino al raccordo di Santhià. Proseguimento per Pont St. Martin punto d'ingresso in Val d'Aosta arrivando da est. Giornata libera da dedicare alla FIERA DI SANT'ORSO, la più grande manifestazione popolare della Valle d'Aosta e di tutto l'arco alpino, conosciuta anche come "la Millenaria" grazie alle sue mille e oltre edizioni. A cielo aperto, nelle vie del centro storico di Aosta, tutti gli anni, il 30 e 31 gennaio, mille espositori, tra artisti e artigiani valdostani, presentano con orgoglio e legittima soddisfazione i frutti del loro lavoro, svolto come hobby o come vera e propria attività professionale. È una festa di popolo, un momento di incontro, un'occasione per scoprire le tradizioni della Valle d'Aosta.

Nel Medio Evo la fiera si svolgeva nel Borgo di Aosta, in quell'area circostante la Collegiata che porta il nome di Sant'Orso. Racconti leggendari narrano che tutto ha avuto inizio proprio di fronte la chiesa dove il Santo, vissuto anteriormente al IX secolo, sarebbe stato solito distribuire ai poveri indumenti e "sabot", tipiche calzature in legno ancora oggi presentate alla fiera.

Ora è tutto il centro cittadino a essere coinvolto nella manifestazione, all'interno e a fianco della cinta muraria romana. Otre 1000 espositori, artigiani hobbisti, artigiani professionisti, imprese, produttori del territorio, presentano i diversi prodotti dell'artigianato tradizionale: strumenti di lavoro in legno (rastrelli, scale, botti, posate, taglieri, sabots, etc.), sculture in legno e pietra ollare, bassorilievi, opere in ferro battuto, pannelli ed altri oggetti intagliati, mobili in legno massiccio, gerle, ceste e cestini in salice o nocciolo intrecciato, drap di Valgrisenche (coperte di lana tessute a mano su telai di legno), pizzi al tombolo di Cogne, tessuti di canapa di Champorcher, pantofole in tessuto di Gressoney, fiori in legno.

Nella piazza principale di Aosta è allestito il padiglione "Atelier des métiers" riservato alle imprese artigiane d'eccellenza che hanno fatto della produzione artistica la loro professione e qui propongono arredamenti e complementi di arredo pieni di calore e di originalità.

Aosta è città antica ricca di storia; girovagare in centro tra le esposizioni della Fiera sarà l'occasione per conoscere le ricchezze che la città conserva, i resti dei Monumenti Romani e i siti medievali.

Pranzo libero. Nel Padiglione enogastronomico sono proposte le specialità della Valle d'Aosta, con la possibilità di degustazioni di prodotti noti e meno noti. Tante le categorie rappresentate: i formaggi ed i prodotti lattiero-caseari in genere, le carni, i salumi, gli affettati, i prodotti dolciari e da forno e poi mieli, marmellate, frutta, verdura e naturalmente vini e liquori.

Occasione imperdibile è l'acquisto dei prodotti locali riconosciuti DOP: la Fontina, il Valle d'Aosta Fromadzo, il Jambon de Bosses e il Vallée d'Aoste Lard d'Arnad, da gustare in abbinamento con i migliori vini DOC della Valle d'Aosta.

Nel tardo pomeriggio, con un breve trasferimento in pullman, si aggiunge l'hotel. Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Mercoledì 31 Gennaio AOSTA - IL CASTELLO DI FENIS – IL FORTE DI BARD e rientro in Valtellina

Prima colazione in Albergo. Rilascio delle camere e sistemazione in pullman per raggiungere il CASTELLO DI FENIS, uno dei più famosi monumenti medievali di tutta la regione. Ingresso al castello e visita con la guida.

La sua posizione, su un lieve poggio privo di difese naturali, fa pensare che non fosse ideato a scopo bellico o difensivo bensì come prestigiosa e fastosa sede amministrativa della famiglia Challant-Fénis, che per anni ha vissuto al suo interno. Si presenta con torrette angolari e una doppia cinta di mura merlate.

Varcato l'ingresso ci si ritrova in un magnifico cortile interamente affrescato da dove parte uno scalone semicircolare anch'esso con mirabili affreschi. Da vedere all'interno la sala baronale con arredi d'epoca, la cappella con affreschi del '400, una sala d'armi, …

Durante tutto l'arco della sua storia, il castello ha conosciuto anche un lungo periodo di degrado finchè nel 1895, dopo l'acquisto da parte di Alfredo d'Andrade, architetto, archeologo e pittore poprtoghese naturalizzato italiano, è stato restaurato e regalato alla Stato italiano. Oggi è di proprietà della Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Rientro in Hotel per il pranzo con menù tipico valdostano.

Arrivo al piccolissimo borgo di BARD, circa 160 abitanti su 3 km quadri di superficie. Situato all'imbocco della Valle d'Aosta e arroccato tra le montagne, lungo le sponde della Dora Baltea, racchiude

tantissime testimonianze storiche e mostra il tipico assetto urbano del medioevo rimasto inalterato nel tempo.

Incontro con la guida e passeggiata nel borgo tra una quarantina di case tutte antiche con portali, finestre e balconi bellissimi, tutte così unite le une alle altre che i tetti coperti di ardesia si toccano e si confondono.

Si prosegue con la visita all'imponente FORTE DI BARD, una fortezza militare posta su uno sperone roccioso a difesa dell'ingresso della valle che, interamente restaurato, ha riaperto ai visitatore nel 2006. E' facilmente raggiungibile oltre che lungo la storica strada carrabile, con comodi ascensori avveniristici che portano fino alla cima da cui si gode un bellissimo panorama.

Vera e propria fortezza il Forte è considerato un capolavoro dell'architettura militare, compatto e massiccio, composto da caserme, camminamenti coperti, imponenti mura e feritoie.

La fortezza è costituita da tre principali corpi di fabbrica posti a diversi livelli, tra i 400 e i 467 metri: dal più basso, l'Opera Ferdinando, a quello mediano, l'Opera Vittorio, e al più alto, l'Opera Carlo Alberto, per un totale di 283 locali. E' divenuta oggi un polo culturale che ospita musei stabili e mostre temporanee di alto livello. Il Museo delle Alpi è un allestimento permanente dedicato alle Alpi, con numerosi audiovisivi che illustrano gli aspetti fisici, naturalistici, storici, etnografici.

Nel tardo pomeriggio partenza per il viaggio di rientro. Soste per ristoro e per la cena libera. Arrivo nelle località di residenza in tarda serata.